

Semaforo verde in aula al progetto abbattitore Il cromo non fa più paura

Entro fine anno l'acqua di Concesio sarà definitivamente bonificata dal cromo esavalente. Obiettivo fissato a suo tempo dal sindaco Stefano Retali, che ha sempre ammesso che in paese di beve acqua potabile ma non di ottima qualità. Via libera dunque alla realizzazione dell'impianto di abbattimento, che dovrebbe risolvere alla radice tutti i problemi e fugare ogni dubbio. Il compito di illustrare i dettagli del progetto è toccato all'assessore all'Ambiente Giampietro Belleri, salito in cattedra durante l'ultimo Consiglio comunale. «ABBIAMO individuato un'area che ha ottenuto anche il parere favorevole di A2a - ha spiegato Belleri -. L'impianto per l'abbattimento del cromo verrà realizzato in posizione equidistante dai pozzi di via Mazzini e via Segheria». A2a realizzerà l'impianto, mentre il Comune metterà a disposizione l'area di 5500 metri quadrati già oggetto di un accordo bonario con un privato. «Non avendo l'intera somma da versare al proprietario, - ha aggiunto l'assessore -, abbiamo pattuito di pagare 14mila euro per dieci anni». IL SITO CHE SARÀ oggetto dall'intervento, oggi utilizzato come rimessa per camper, si trova sulle sponde del Mella, a lato della Provinciale 19, tra il supermercato Rossetto e le piscine di Concesio. Il procedimento è lo stesso già avviato dal gestore per i pozzi di Brescia: l'aggiunta di solfato ferroso trasforma il cromo VI in cromo III, che viene poi filtrato con dei carboni attivi. Il residuo del trattamento in teoria dovrebbe finire nelle fognature, ma vista l'assenza del depuratore l'impianto di Concesio dovrà stoccare lo scarto in altro modo. I due pozzi saranno collegati all'impianto tramite delle tubature. Il costo dell'impianto si aggira attorno al milione di euro e porterà la presenza del cromo esavalente sotto la soglia dei 2 microgrammi per litro. Intanto, «dopo aver raggiunto picchi di 20 microgrammi per litro - ha fatto sapere Belleri - la presenza si è stabilizzata tra gli 11 e i 12 microgrammi».M.BEN.



L'impianto di abbattimento del cromo già in funzione a Brescia

© RIPRODUZIONE RISERVATA